

Quelle impercettibili correzioni dai 30 anni Anche l'uomo vuole la sua parte di filler

La tecnica Mascu-look è il nuovo rimedio per solchi sul viso e elasticità perduta

“L'UOMO intorno ai 30 anni richiede buoni prodotti cosmetici ed eventuali trattamenti di soft peeling e di biorivitalizzazione” afferma Maria Gabriella Di Russo. “Il quarantenne vuole trattare la perdita di elasticità cutanea con comparsa di segni di espressione: la tossina botulinica (che rilassa la muscolatura mimica) e l'acido ia-

luronico sono i trattamenti d'elezione”. “L'uomo dopo i 50 presenta perdita del tono cutaneo e riduzione dei compartimenti adiposi del viso e si iniziano a manifestare i primi segni di cedimento dei tessuti con accentuazione dei solchi naso labiali, del solco jugale (che divide in obliquo la guancia dalla giunzione interna delle palpebre all'angolo mandibolare) e la comparsa di borse palpebrali”. Per questo è nata la tecnica Mascu-look che si basa sull'impiego sinergico di due filler volumizzanti di acido ialuronico, iniettati in piani

differenti. Il primo è a base di acido ialuronico resiliente ad elevata viscosità: innalza l'arcata zigomatica e rende più marcata la proiezione di mento e angolo mandibolare. Il secondo è un filler dinamico Rha4 a base di acido ialuronico ad alto peso molecolare e lunga catena, che iniettato a ventaglio su un piano più superficiale, uniforma l'area dalla linea mandibolare a quella zigomatica: si adatta alle espressioni del volto, per una correzione impercettibile.

C. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

